

PEC 22567 DEL 11/04/2018



**AGENZIA DELLE DOGANE
DEI MONOPOLI**

San Benedetto del Tronto, 11/04/2018

Prot. 8985/RU

All.:

Al Comune di
San Benedetto del Tronto (AP)
protocollo@cert-sbt.it

Al Comune di
Grottammare (AP)
comune.grottammare.protocollo@emarche.it

Al Comune di
Cupra Marittima (AP)
comune.cupramarittima@emarche.it

Al Comune
Massignano (AP)
comune.massignano@emarche.it

Al Comune
Campofilone (FM)
campofilone@pec.ucvaldaso.it

Al Comune
Altidona (FM)
sindaco@pec.altidona.net

Al Comune
Pedaso (FM)
pedaso@pec.ucvaldaso.it

Al Comune
Porto San Giorgio (FM)
protocollo@pec-comune.portosangiorgio.fm.it

Al Comune
Porto Sant'Elpidio (FM)
pseprotocollo@postecert.elpinet.it

Al Comune
Fermo (FM)
protocollo@pec.comune.fermo.it

Al Comune
Civitanova Marche (MC)
comune.civitanovamarche@pec.it

Al Comune
Potenza Picena (MC)
comune.potenzapicena@emarche.it

La responsabilità del procedimento è affidata al
Direttore/Responsabile del Servizio/Ufficio:

C Spese in Edilizia

C Pianificazione Urbanistica, Servizi S.U.T.

Spese Unica di Imposta

Servizi Civili Urbani

Servizi Comunitari e Qualità Urbana

P Servizio Attività Strada UO. SERVIZIO MOBILITÀ

12/04/18

Il Dirigente

Il Direttore/Responsabile

Al Comune
Porto Recanati (MC)
comune.portorecanati.mc@legalmail.it

e, p.c.:

CONFCOMMERCIO
Ascoli Piceno
provinciale@pec.confcommercio-ap.it

CONFCOMMERCIO
Fermo (FM)
certificata@pec.marcafermana.it

CONFCOMMERCIO
Macerata (MC)
perspazioancona@legalmail.it

CONFESERCENTI
Ascoli Piceno e Fermo
confesercenti.ap@ap.legalmail.camcom.it

CONFESERCENTI
Macerata
confesercentimc@pecconfesercenti.it

Collegio Geometri delle Marche
Macerata
collegio.macerata@geopec.it

Ordine Architetti Provincia di Fermo
Fermo
oappc.fermo@archiworldpec.it

Ordine Architetti Provincia di
Macerata
oappc.macerata@archiworldpec.it

Ordine Architetti Provincia di
Ascoli Piceno
oappc.ascolipiceno@archiworldpec.it

Ordine degli Ingegneri Provincia di
Ascoli Piceno
ordine.ascolipiceno@ingpec.eu

Ordine degli Ingegneri Provincia di
Fermo
ordine.fermo@ingpec.eu

Ordine degli Ingegneri Provincia di
Macerata
ordine.macerata@ingpec.eu

Autorità di Sistema Portuale del
Mare Adriatico Centrale
Ancona
segreteria@pec.porto.ancona.it

Ufficio Circondariale Marittimo della
Capitaneria di Porto
Civitanova Marche
cp-civitanovamarche@pec.mit.gov.it

Sezione Operativa Territoriale di
San Benedetto del Tronto

Area Verifiche e Controlli – Sede

Area Contenzioso – Sede

Area Gestione Tributi - Sede

OGGETTO: Art. 19 D.lgs. n° 374/90. Ambito applicativo

Nell'ottica di un'ampia collaborazione propedeutica allo snellimento ed alla chiarezza delle procedure amministrative in favore dei contribuenti e degli operatori del settore turistico, questo Ufficio ritiene opportuno sottolineare e chiarire alcuni principi in merito al rilascio dell'autorizzazione richiamata in oggetto. L'art. 19 del D.lgs. 374/90 indica quale elemento da vigilare la costa nazionale ed il mare territoriale e, a tale scopo, impone il divieto di realizzare qualsiasi opera in prossimità della linea doganale e del mare territoriale in assenza dell'autorizzazione doganale.

Circa il concetto di "*prossimità*" si ritiene opportuno chiarire che per "*prossimità della linea doganale*" deve intendersi un'area circostante la linea stessa, situata in una posizione tale che la presenza in essa di costruzioni o di opere di ogni specie potrebbe arrecare pregiudizio all'attività di vigilanza.

Tale criterio, tuttavia, non è sufficiente ad individuare univocamente l'ambito spaziale di applicazione della norma per cui il concetto stesso di prossimità, come sopra espresso, deve necessariamente coniugarsi con elementi oggettivi quali la transitabilità, l'osservabilità e la controllabilità, da accertare generalmente con idoneo sopralluogo preventivo.

Inoltre è opportuno evidenziare che nella realtà esistono opere (manutenzioni, ornamenti, ecc.) le quali in nessun modo potrebbero essere di ostacolo all'operato dell'Amministrazione Doganale e della Guardia di Finanza e, pertanto, in funzione del grado di incidenza nei confronti dell'attività di vigilanza, differenti tipologie di manufatti, a parere dello scrivente, possono suddividersi in tre distinte fattispecie:

1) Opere per le quali è sempre richiesto il rilascio dell'autorizzazione doganale ex art. 19 D.lgs. 374/90:

- Realizzazione di manufatti che sviluppano volumetrie chiuse;
- Spostamento di manufatti già autorizzati o preesistenti;
- Interventi che comportino variazioni di sagome o aumento di volumetrie di manufatti già autorizzati o preesistenti;
- Installazioni di gazebo chiusi sui quattro lati;
- Realizzazione di recinzioni, cancelli e installazione di sbarre di accesso;
- Realizzazione di scalinate;
- Costruzione di pontili per attracco natanti;
- Impianti ed opere, di qualsiasi genere, realizzati nel mare.

In riferimento alle suddette opere, per le quali è indispensabile l'autorizzazione doganale, si ritiene necessario impartire alcune prescrizioni in merito.

Per le nuove concessioni, ove l'ampiezza del litorale lo consenta, negli stabilimenti balneari le cabine dovranno essere realizzate e posizionate con il lato più lungo perpendicolare alla linea di costa.

La parte delle recinzioni eccedente in altezza i m. 1,50 deve essere obbligatoriamente a giorno (rete metallica, orso grill, ecc.);

Circa le recinzioni, questo Ufficio, in seguito ad accertamenti svolti per motivi istituzionali ha verificato che, durante la stagione invernale, alcuni stabilimenti balneari vengono chiusi con tipologie di recinzioni che, spesso, non permettono la visibilità e l'osservabilità in quanto realizzate con pannelli in lamiera da cantiere o similari; tale circostanza, se non espressamente autorizzata, è sanzionabile per le prescrizioni anzidette.

La realizzazione delle opere sopra elencate in assenza dell'autorizzazione ex art. 19 del D.lgs. 374/90 comporta l'irrogazione della sanzione amministrativa, prevista del secondo comma del medesimo articolo, da un decimo all'intero valore del manufatto.

2) Opere per le quali, pur essendo prevista l'autorizzazione ex art. 19 del D.lgs. 374/90, considerato il loro basso impatto, si ritiene sufficiente la presentazione di una semplice comunicazione, idoneamente circostanziata, da ritenersi valida come autorizzazione purché corredata di attestazione di avvenuta presentazione a questo Ufficio:

- Demolizioni di fabbricati autorizzati o preesistenti;
- Riduzioni volumetriche di fabbricati autorizzati o preesistenti;
- Posizionamento di ombrelloni e sedie sdraio;
- Posa di piattaforme, pedane in genere, pavimentazioni e camminamenti (solo se opere scoperte);
- Costruzione di scivoli per diversamente abili;
- Realizzazione di fioriere;
- Realizzazione di parco giochi e impianti sportivi non recintati (beach volley, calcetto, tennis ecc.);
- Installazione di gazebo e opere similari aperti su tutti i lati e per i quali non è prevista la chiusura nei mesi invernali o durante la chiusura notturna degli stabilimenti (questi se contigui ed adiacenti a manufatti esistenti, senza soluzione di continuità, non sono considerati aperti su tutti i lati);
- Posizionamento di tende a sbraccio;
- Costruzione di docce prive di muratura;
- Posizionamento di insegne pubblicitarie su pali;
- Costruzione di piscine interrato;
- Posa di pali per l'illuminazione;
- Opere ornamentali di modesta fattura (Fontanili, statuette, ecc.).

La realizzazione delle opere di cui sopra, effettuata senza la suddetta comunicazione e senza che l'interessato sia in grado di esibire un'attestazione di avvenuta presentazione, si intende effettuata in assenza dell'autorizzazione ex art. 19 del D.lgs. 374/90 e, di conseguenza, è punita con l'irrogazione della sanzione prevista dal comma 2 del medesimo articolo da un decimo all'intero valore del manufatto.

3) Opere per le quali non deve essere richiesta l'autorizzazione ex art. 19 del D.lgs. 374/90:

- Manutenzioni ordinarie e straordinarie che non comportino variazione della sagoma e della volumetria dei manufatti autorizzati o preesistenti;
- Variazioni della disposizione e/o della destinazione dei vani interni ed opere interne in genere;
- Rifacimento intonaci;
- Installazione e/o sostituzione infissi che non comportino la chiusura di una veranda o di un porticato;
- Sostituzione della copertura che non comportino variazione della sagoma e della volumetria dei manufatti autorizzati o preesistenti;
- Installazione o sostituzione delle grondaie;
- Installazione o sostituzione di impianti;
- Riedificazione in loco, senza variazione piano volumetrica, di manufatti autorizzati o preesistenti;
- Posizionamento sull'arenile di piccoli natanti (pedalò, gommoni, ecc.).

SUBENTRI

In caso di affidamento o voltura di concessioni è sufficiente che il soggetto subentrante faccia una comunicazione, congiuntamente al soggetto affidatario/cessante, con allegati appositi elaborati tecnici recanti la configurazione planimetrica dello stato di fatto dei luoghi interessati, risultante al momento del subentro.

La presenta annulla e sostituisce le note prot. 5535 del 12/04/2012 e prot. 7125 del 03/05/2012 di questo Ufficio.

p. Il Direttore ad interim
Dott.ssa Silena Cingolani
Il Funzionario Delegato
*Dott. Gian Andrea Tombolini**

**giusta delega prot. 2675/RI del 23/11/2017*